NUMERO 22

ALBENGA-IMPERIA

# NOTIZIARIO DIOCESANO CARITAS

Novembre 2019

PROGETTO PASTORALE 2017/2020

ANNO PASTORALE 2019/2020

## CONVEGNO DIOCESANO

## Emergenze da affrontare: lavoro e gioco d'azzardo

Ai partecipanti al Convegno diocesano Caritas di questo settembre è stato proposto un laboratorio per simulare il percorso di progettualità, dalla conoscenza del territorio alla stesura del progetto, e sono state poste alcune domande per avere suggerimenti per un futuro percorso di formazione degli operatori della carità. Dal laboratorio di progettazione sono state evidenziate due emergenze: la dipendenza dal gioco d'azzardo e la mancanza di lavoro. Per fare fronte ad esse si ipotizza di potenziare i centri per l'impiego e i consultori; mentre andrebbe favorita la nascita di cooperative aziendali e il ricorso a iniziative da noi inedite, ad esempio lo slot mob. Lo slot mob ed è un'iniziativa simile a un flash mob ma organizzata allo scopo di sensibilizzare in merito alla febbre del gioco al fine di contrastarla. Nato per

CONTINUA A PAGINA 3

17 NOVEMBRE 2019

## LA SPERANZA DEI POVERI NON SARÀ DELUSA

### Terza Giornata mondiale dei Poveri

Nel messaggio per la terza Giornata mondiale dei Poveri del 17 novembre 2019, papa Francesco, commentando il testo del salmo 9, con il salmista descrive la condizione del povero e l'arroganza di chi lo opprime. "Gente arrogante e senza alcun senso di Dio dava la caccia ai poveri per impossessarsi perfino del poco che avevano e ridurli in schiavitù. Non è molto diverso oggi. La crisi economica non ha impedito a numerosi gruppi di persone un arricchimento che spesso appare tanto più anomalo quanto più nelle strade delle nostre città tocchiamo con mano l'ingente numero di poveri a cui manca il necessario e che a volte sono vessati e sfruttati"; "Come non evidenziare che le Beatitudini, con le quali Gesù ha inaugurato la predicazione del regno di Dio, si aprono con questa espressione: «Beati voi, poveri» (Lc 6,20)? Il senso di questo annuncio paradossale è che proprio ai poveri appartiene il Regno di Dio, perché sono nella condizione di riceverlo"; "Gesù, che ha inaugurato il suo Regno ponendo i

CONTINUA A PAGINA 2



INDICE



- - - **IN QUESTO NUMERO** --- 2. CONSIGLIO DIRETTIVO CARITAS: FORMAZIONE ALLO STILE CARITATIVO - 3. CASA MADRE ADA: COLLABORAZIONE CON LE SUORE SCALABRINIANE - 4. EMERGENZA SIRIA - 4. SAN BARTOLOMEO AL MARE: È RIPARTITA L'ATTIVITÀ DELL'ORTO PARROCCHIALE - 5. AURIGO: CONCERTO A FAVORE DELLE FAMIGLIE DISAGIATE - 5. ALBENGA: LA SOLIDARIETÀ CORRE SU UN'UTILITARIA BIANCA - 6. NON SI TRATTA SOLO DI MIGRANTI - 7. I CORRIDOI UMANITARI VINCONO IL PREMIO NANSEN 2019 - 8. COLLETTE DIOCESANE --- **RUBRICHE** --- 4. BREVI - 6. A NOVEMBRE IN DIOCESI - 7. BREVI - 8. ITALIA CARITAS - 8. TESTIMONI DELLA CARITÀ - 8. NUTRITI DALLA PAROLA

ALBENGA, CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA CARITAS DIOCESANA

# FORMAZIONE ALLO STILE CARITATIVO

Gli obiettivi per il triennio 2019/2021

Caritas Diocesana ALBENGA-IMPERIA

*Dalla relazione tenuta dal direttore dell'Ufficio Caritas Diocesana di Albenga una sintesi degli obiettivi per il prossimo triennio*

L'obiettivo primario del prossimo triennio della Caritas Diocesana sarà un progetto di formazione, per dare risposta a diversi problemi emersi in questi anni e mettere le basi per progetti futuri ragionevoli e sostenibili: in quanto segni, i progetti non dovranno nascere solo sull'onda dell'emotività e vanno mantenuti con il coinvolgimento laborioso delle comunità cristiane del territorio. 1) GESTIONE FONDI CARITATIVI. In accordo con l'Ufficio Economato, completare il lavoro della stesura del documento (già presentato in bozza al direttivo di dicembre 2018) con indicazioni per la gestione economica della Caritas Diocesana. Individuare i criteri per sostenere l'avvio e la relativa verifica di progetti caritativi sul territorio. Promuovere e coinvolgere di più le parrocchie per la Quaresima di Carità. 2) TERRITORIO. Locanda del Buon Samaritano: aiutare l'Associazione Santa Teresa nella gestione dei servizi, a partire dal Centro di Ascolto; rilanciare la formazione degli operatori e dei volontari presenti nella Locanda del Buon Samaritano; fare crescere e conoscere la realtà della Locanda del Buon Samaritano a servizio della diocesi. Potenziare la rete territoriale: a partire dai centri di ascolto e centri servizi già individuati sul territorio (almeno uno per vicariato), sostenendone economicamente l'operato, chiedendo collaborazione per conoscere il territorio (Osservatorio) e animare la comunità cristiana. Osservatorio delle Povertà e delle Risorse: proseguire la sperimentazione già iniziata (dal novembre 2018) e individuare una persona

## QUARESIMA DI CARITÀ

*La colletta della Quaresima di Carità ha purtroppo registrato dal 2016 un graduale calo del 25% di offerte raccolte, ad essa aderisce la metà delle Parrocchie, coinvolgendo potenzialmente il 65% degli abitanti. Nel 2016 sono stati raccolti € 24247,11 - nel 2017 € 20471,28 - nel 2018 € 18406,06 - nel 2019 € 18044,46 (di cui Vicariato di Loano: € 4120,00 - Vicariato di Diano Marina: € 814,00 - Vicariato di Andora: € 1385,00 - Vicariato di Albenga: € 3701,06 - Vicariato di Alassio: € 2424,27 - Vicariato di Porto Maurizio: € 1153,50 - Vicariato di Pontedassio: € 1135,00 - Vicariato di Pieve di Teco: € 193,60 - Vicariato di Pietra Ligure: € 1418,03 - Vicariato di Imperia Oneglia: € 1700,00).*

## GIORNATA DEI POVERI

poveri al centro, vuole dirci proprio questo: Lui ha inaugurato, ma ha affidato a noi, suoi discepoli, il compito di portarlo avanti, con la responsabilità di dare speranza ai poveri ... Ne va della credibilità del nostro annuncio e della testimonianza dei cristiani". "Questa Giornata intende stimolare in primo luogo i credenti perché reagiscano alla cultura dello scarto e dello spreco, facendo propria la cultura dell'incontro". (GMP 2017) La Giornata Mondiale dei Poveri è voluta da papa Francesco non per promuovere l'ennesima raccolta di fondi o di beni da distribuire a chi ne avesse necessità, bensì per educare, in primo luogo le comunità cristiane, ad accogliere i poveri, riconoscerli come persone, inserirli in una trama di relazioni, non dimenticarli o fare finta che non esistano. "Le comunità cristiane, nella settimana precedente la Giornata Mondiale dei Poveri si impegnino a creare tanti momenti di incontro e di amicizia [...] Potranno poi invitare i poveri e i volontari a partecipare insieme all'Eucaristia di questa domenica". (GMP 2017) Papa Francesco stesso suggerisce di realizzare un pranzo da condividere seduti alla stessa tavola oppure un altro evento festoso: "Vorrei che anche quest'anno e in avvenire questa Giornata fosse celebrata all'insegna della gioia per la ritrovata capacità di stare insieme. Pregare insieme in comunità e condividere il pasto nel giorno della domenica". (GMP 2018) "A fondamento delle tante iniziative concrete che si potranno realizzare in questa Giornata ci sia sempre la preghiera. Non dimentichiamo che il Padre nostro è la preghiera dei poveri". (GMP 2017) Alcuni suggerimenti di iniziative tra le molte possibili: fare pubblicità alla Giornata mondiale dei Poveri; allestire un banchetto informativo alla porta della chiesa; organizzare un pranzo da condividere seduti alla stessa tavola insieme ai poveri; creare un momento di festa insieme ai poveri; proporre un incontro di preghiera con i poveri; invitare a partecipare alla messa domenicale i poveri della propria comunità; ecc. ■

di riferimento, che sia responsabile del progetto. 3) PROMOZIONE CARITAS. Giornata mondiale dei poveri: farla conoscere alle comunità nel suo specifico e lavorare per costruire una settimana di iniziative che convergano in essa. Tempi forti di Avvento e Quaresima: preparati in collaborazione con altri uffici pastorali. Convegno Caritas Diocesana: appuntamento riservato agli operatori della carità, per lo scambio di esperienze e la condivisione di obiettivi comuni. Caritas Parrocchiale: anche se si è verificato quanto sia faticoso perseguire questo traguardo, rilanciare l'idea che in ogni parrocchia ci sia un gruppo di volontari per l'animazione dello stile di carità. Promuovere il volontariato. Permettere l'incontro dei giovani con i poveri

SAN BARTOLOMEO AL MARE, VICARIATO DI DIANO MARINA

# È RIPARTITA L'ATTIVITÀ DELL'ORTO PARROCCHIALE

*CARLO BRILLA*
*Centro di ascolto ARCA*

Nel mese di settembre è ripartita l'attività dell'orto parrocchiale di San Bartolomeo al Mare, che occupa per tutto l'anno i giovani extra comunitari presenti nella nostra comunità. Grazie all'aiuto economico che, tramite la Caritas diocesana, Sua Eccellenza il Vescovo ha dato al nostro vicariato, abbiamo potuto recintare il terreno, per evitare le intrusioni furtive degli anni passati; abbiamo potuto far lavorare a fondo il terreno e concimarlo, e infine abbiamo messo a dimora vari ortaggi: insalate, cavoli, carciofi, eccetera. Questo progetto permette di impegnare i giovani nei ritagli di tempo in cui non sono impegnati nel lavoro temporaneo che trovano. Si alternano nelle varie attività, imparano le tecniche di coltivazione e i prodotti

## CONVEGNO DIOCESANO

mano di associazioni, movimenti studenteschi ed un gruppo di docenti di Economia delle università romane, lo slot mob "premia", i bar che hanno fatto una scelta costosa quanto coraggiosa: togliere dal locale, o decidere di non mettere le slot machines. Un sacrificio economico che viene ripagato con le slot mob: un gruppo di persone si riunisce davanti ai bar e caffè di diverse città italiane per fare colazione, sensibilizzando sul tema e invitando altre persone a frequentare quel locale. Per quanto riguarda i temi sui quali puntare per la formazione, ne sono stati proposti diversi: motivazione del servizio di volontariato, counseling, come lavorare in gruppo, gestione del gruppo, definizione dei ruoli, comunicazione interna-esterna e come fare rete con altre organizzazioni, formazione tecniche di ascolto e accoglienza nel rispetto delle differenti realtà culturali, formazione base sulle culture e religioni principali presenti in diocesi, conoscenza delle norme statali, regionali e comunali che forniscono "assistenze". La formazione è stata ritenuta importante per svolgere al meglio il servizio, per riuscire a creare relazione, per la serenità del gruppo a lavorare meglio, per avere un corretto sguardo di insieme. Infine, la formazione diocesana potrebbe essere annuale, con tempi e modalità da concordare tenendo conto degli impegni delle persone, svolta in collaborazione con professionisti, in un luogo centrale, facilmente raggiungibile e con possibilità di parcheggio in ogni stagione (si suggerisce il seminario di Albenga).

## BREVI

CONVEGNO MEDICI CATTOLICI
Il 19 ottobre, ad Albenga, presso il centro scolastico Redemptoris Mater, l'AMCI ha organizzato il convegno sul tema "La dignità della persona umana". Moderatore Carlo Amoretti; interventi del vescovo S.E. Mons. Borghetti ed Enrico Larghero. Alle 12:00 la Santa Messa.

VOLONTARI
Dal 14 al 24 ottobre, si sono svolti 4 incontri di formazione gratuiti (una quarantina i partecipanti) per i volontari che vorranno collaborare ai servizi della Locanda del Buon Samaritano ad Imperia, promossi dall'Associazione Santa Teresa, in collaborazione con l'Ufficio Caritas Diocesana di Albenga e l'Associazione Pro Familia di Imperia.

GIORNATA CONTRO LA POVERTÀ
Il 17 ottobre ricorre la Giornata internazionale contro la povertà, istituita dall'ONU il 22 dicembre 1992 con la risoluzione A/RES/47/196. La data è carica di significato poiché celebra la riunione spontanea che si tenne nel 1987 a piazza Trocadero a Parigi, quando 100mila persone manifestarono contro la povertà.

**possono poi offrirli al termine delle funzioni festive ricevendo sia denaro per le loro necessità, che denaro da reinvestire nell'orto. Sono 10 i giovani di vari paesi impegnati nell'attività che hanno avuto contratti di lavoro per la stagione estiva e aspettano un nuovo lavoro per la stagione delle olive. Augurandoci una buona stagione agricola, ringraziamo per il sostegno ricevuto.**

# EMERGENZA SIRIA

***FONTE***
*Caritas Italiana*

**A seguito dell'attacco della Turchia nel nord-est della Siria sotto il controllo delle forze curde (anche se formalmente facenti capo al governo di Damasco), iniziato il giorno 8 ottobre 2019, si è aperta una nuova emergenza all'interno della già complessa e grave crisi siriana. Oltre ai morti ed ai feriti anche tra i civili, ci sono già più di 150.000 persone in fuga. Si stimano circa 1 milione le persone che necessitano di assistenza umanitaria. Come per gli altri interventi in corso nel paese, anche per questa emergenza, la forma di aiuto possibile è la colletta in denaro destinata alle vittime della crisi siriana tramite i consueti canali per offerte a Caritas Italiana con causale "Emergenza Siria". Non è richiesto l'invio di beni materiali.**

**CASA MADRE ADA**

# COLLABORAZIONE CON LE SUORE SCALABRINIANE

**Un aiuto in un tempo difficile e confuso della società italiana**

***CLAUDIA REGINA***
*Coordinatrice di Casa Madre Ada*

**A causa del clima di odio che si sta propagando in tutta l'Italia, e la città di Imperia non è esente da questo brutale fenomeno, l'équipe di Casa Madre Ada e le beneficiarie stesse stanno attraversando un momento difficile. Le ragazze avrebbero bisogno di figure adulte che insieme a tutta l'équipe potessero dare fiducia e speranza che tutto non sia perduto. Avremmo bisogno che il nostro pensiero e le nostre azioni fossero ricondotte anche ad un cammino di Fede. Per questi motivi è stata chiesta e ottenuta la collaborazione delle Suore Scalabriniane, in quanto conoscono realtà culturali diverse dalla nostra e possono aiutare sia le beneficiarie sia l'équipe a comprendersi meglio ed avere tra loro un rapporto franco e trasparente.**

## SUORE SCALABRINIANE

***La Congregazione delle Suore Missionarie di San Carlo Borromeo Scalabriniane fu fondata a Piacenza nel 1895 da Giovanni Battista Scalabrini, per la catechesi, l'educazione cristiana, la pastorale della salute, l'azione sociale e la pastorale delle migrazioni. Vuole renderevisibile la vocazione dei membri di riconoscere, amare e servire Cristo nella persona dei migranti.***
*(www.scalabriniane.org)*

TAVOLA DEL CUORE

Ad Alassio, nei locali dell'oratorio dai Salesiani, tutti i giorni, tranne il venerdì e la domenica, alle ore 12:30 è attivo un servizio mensa per i poveri, con la capacità di accogliere una quindicina di persone. Il sabato il servizio è gestito dai giovani della scuola e dell'oratorio dei Salesiani, insieme al volontario Riccardo. Il servizio è coordinato da Michele Molinari.

RACCOLTA SOLIDALE

Donate 34 tonnellate di alimenti, che porta a 82 le tonnellate di prodotti donati nel 2019 grazie a 'Dona la spesa' promossa da Coop Liguria. L'iniziativa ha coinvolto una cinquantina di associazioni e circa 250 Soci Coop volontari, che hanno offerto il proprio prezioso supporto in ogni località. Ottimi i risultati degli ipermercati di Savona, di Albenga e di Sanremo.

VIOLENZA DONNE

L'Usmi nazionale in collaborazione con Caritas Italiana dal 28 al 30 ottobre ha organizzato a Roma un convegno sul fenomeno della tratta e di discernimento sulle diverse forme di accoglienza, presa in carico e accompagnamento delle vittime di tratta. Il 25 novembre si svolgerà la Giornata internazionale contro la violenza di genere.

**AURIGO, VICARIATO DI PONTEDASSIO**

# UN CONCERTO A FAVORE DELLE FAMIGLIE DISAGIATE

***COTTA ANDREINA***
*Rappresentante del Vicariato di Pontedassio nel Consiglio Direttivo della Caritas Diocesana*

**Sabato 14 settembre nella parrocchia della Natività di Maria Vergine ad Aurigo, alla vigilia della festa della Madonna Addolorata, la Caritas Vicariale di Pontedassio in collaborazione con i musicisti Valeria Mela accompagnata da quartetto ArchInsoliti (Cristina Silvestro, Vincenzo Città ai violini, Wynneford Potter alla viola e Giancarlo Bacchi al contrabbasso) e il Comune di Aurigo ha organizzato un concerto spirituale di musica Sacra, finalizzato alla raccolta di fondi per far fronte ai bisogni primari delle famiglie disagiate della Valle Impero. Grazie agli sponsor di tutta la Vallata che hanno coperto le spese per organizzare il concerto, grazie alla collaborazione dei musicisti e della Comunità di Aurigo (che al termine ha offerto un ricco buffet), ma soprattutto grazie alla generosità dei partecipanti l'adesione all'evento ha superato ogni aspettativa. Il concerto è stato anche ripreso e mandato in onda dalla televisione locale "Imperia TV".**

# AD ALBENGA LA SOLIDARIETÀ CORRE SU UN'UTILITARIA BIANCA

***Nel comprensorio di Albenga la solidarietà viaggia anche a bordo di una piccola utilitaria bianca, guidata da volontari***

***DON PABLO ALOY***
*Avvenire, Ponente 7*

**Una piccola utilitaria bianca, guidata da volontari, trasporta persone anziane bisognose di visite mediche o comunque di un aiuto nella vita quotidiana, come ad esempio fare la spesa, recarsi a Messa, alla Caritas, alla posta o in altri uffici pubblici. E' la fiat Panda diesel 4x4 dell'Anteas (Associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà, una no–profit nata nel 1996), vettura in dotazione al nucleo ingauno composto attualmente da sette volontari, tra cui due giovani e cinque pensionati. L'associazione, che raggruppa volontari di ogni età, nel 2019 ha già compiuto oltre 250 viaggi e coperto circa 6500 km per le visite mediche agli anziani. Il servizio di svolge collaborazione con il distretto socio sanitario di Albenga e i servizi sociali dei vari Comuni. Le persone bisognose che intendono usufruirne possono mettersi in contatto con i servizi sociali del Comune di residenza che valuterà i singoli casi e a sua volta segnalerà l'utente alla sede provinciale di Anteas Savona (numero verde 800–555315 dal lunedì al venerdì, ore 9–12). Finora il servizio del comprensorio ingauno ha usufruito di un contributo erogato attraverso il distretto socio sanitario.**

## ATTIVITÀ DELL'ANTEAS

***L'attività è in continuo aumento: dai 32 servizi (circa 500 chilometri) effettuati nella seconda parte del 2016, quando è entrata in funzione, si è passati ai 5.595 chilometri, collegati a 207 trasporti, del 2017 e ai 316 viaggi del 2018; e nel 2019, ad oggi, è stata superata la quota 200. L'importo delle offerte a favore dell'Associazione è possibile scaricarlo della denuncia dei redditi. Per informazioni contattare il responsabile della zona ingauna, Livio Bertonasco al 328 5751 921.***

UFFICIO MIGRANTES

# "NON SI TRATTA SOLO DI MIGRANTI"

A Ceriale, nella frazione di Peagna, la Giornata del Migrante e del Rifugiato

Fondazione Migrantes
ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

Quando mi chiedono: "E' andata bene?" Rispondo: "Si, la domenica del Migrante e del Rifugiato, è stata bella". Ma su che cosa mi baso per dire di un evento che è stato bello? In una domenica, tra l'altro piovosa, nella piccola comunità di Peagna- frazione di Ceriale, nel santuario mariano di Nostra Signora delle Grazie, là, in quella terra che il nostro vescovo ha denominato: "nostra piccola Lampedusa" (per il fatto che c'è una struttura diocesana ospitante fratelli immigrati), abbiamo celebrato la santa messa e già questo è bello! Un 'bello' non per forma estetica ma profondo, ricco di Incontro: Gesù in mezzo a noi, comunità pellegrina-migrante che prega insieme, dialoga e socializza con i tanti linguaggi del mondo nelle preghiere, nel canto ma anche culinari, perché dopo la messa c'è stato il pranzo nello stile di un 'porta e condividi' con squisiti piatti etnici.

Ha presieduto la santa messa mons. Ivo Raimondo, vicario generale della diocesi. I fedeli di Peagna hanno accolto noi 'foresti' provenienti dal levante e dal ponente della diocesi, ricchi di storie di terre lontane che hanno il sapore del Sud di questo mondo e che senti che lì puoi condividere in un clima che si è fatto 'amicizia', in uno stile di famiglia. Questo è quello che mi porto appresso ed è quello che condivido. Mi chiedo anche: "Si poteva fare meglio?" Certo che si poteva fare meglio e sarà l'impegno per la prossima volta, non tanto per superare i numeri delle presenze ma per meglio coinvolgere, integrare, camminare insieme perché "non si tratta solo di migranti" in realtà riguarda tutti perché è in gioco il futuro della famiglia umana che Dio ha creato come unica nella quale ognuno porta il suo fardello di dolori, gioie e speranze.

## NON POSSIAMO AVERE IL CUORE ANESTETIZZATO

*Ci ha ricordato il Papa nell'omelia per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato "come cristiani non possiamo essere indifferenti di fronte al dramma delle vecchie e nuove povertà, delle solitudini più buie, del disprezzo e della discriminazione di chi non appartiene al "nostro" gruppo. Non possiamo rimanere insensibili, con il cuore anestetizzato, di fronte alla miseria di tanti innocenti. Non possiamo non piangere. Non possiamo non reagire. Chiediamo al Signore la grazia di piangere, quel pianto che converte il cuore davanti a questi peccati (...)".*

## A NOVEMBRE IN DIOCESI

**7. CLERO**
Incontro del clero nei vicariati
**8. AZIONE CATTOLICA**
Incontro giovani
**8. PRO FAMIGLIA**
Corso per educatori
**9. DIACONI PERMANENTI**
Incontro di formazione con il vescovo
**9. AZIONE CATTOLICA**
Incontro adulti
**9. PRO SANCTITATE** Adorazione eucaristica presieduta dal vescovo
**15. UFFICIO CATECHESI**
Incontro per catechisti ed educatori
**15. PRO FAMIGLIA**
Corso per educatori
**16.17. AZIONE CATTOLICA**

## BREVI

CASTAGNATA
Loano. La parrocchia di S.M. Immacolata il 27 ottobre ha organizzato, con il circolo Focolare Francescano, un pranzo di solidarietà e una castagnata, per raccogliere fondi da destinare all'assistenza delle persone in difficoltà, servite dal Banco di solidarietà Padre Santo.

SCUOLA DI ITALIANO
Albenga. Sono ripresi i corsi di lingua italiana per stranieri promossi dall'Ufficio Migrantes presso le O.P. di San Michele (lunedì, mercoledì e venerdì ore 9:30-12:00) e presso le O.P. di Campochiesa (orario serale). Sta aumentando il numero degli iscritti e, per far fronte alla richiesta, si ricercano nuovi volontari.

# I CORRIDOI UMANITARI VINCONO IL PREMIO NANSEN 2019

***I Corridoi Umanitari sono il vincitore regionale per l'Europa dell'edizione 2019 del Premio Nansen per i Rifugiati dell'UNHCR. Promossi dalla Comunità di Sant'Egidio, Conferenza Episcopale Italiana (tramite Caritas Italiana e Fondazione Migrantes), Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI) e Tavola Valdese, i Corridoi Umanitari sono stati premiati per "aver assicurato a migliaia di rifugiati e persone con esigenze specifiche un canale sicuro per ricevere protezione e la possibilità di ricostruirsi un futuro migliore in Italia"***

***FONTE***
*www.caritas.it*

**Pochi premi umanitari possono vantare la stessa ricca eredità del Premio Nansen per i Rifugiati dell'UNCHR. Istituito nel 1954, il premio dà riconoscimento a una straordinaria e comprovata azione umanitaria in favore di rifugiati, sfollati o apolidi. Attualmente il premio consiste in una medaglia commemorativa e in un premio in denaro del valore di 100.000 dollari. Il premio monetario viene utilizzato dal vincitore, in stretta concertazione con l'UNHCR, per finanziare un progetto che valorizzi il lavoro che già compie in favore delle persone sfollate. Il primo corridoio, attivato nel dicembre 2015 in risposta al sempre crescente numero di morti in mare, ha visto il trasferimento di 1.035 rifugiati, soprattutto di origine siriana dal Libano; il secondo, attivato nel gennaio 2017, il trasferimento dall'Etiopia di 498 rifugiati provenienti prevalentemente da Eritrea e Somalia; e il terzo, attivato nel novembre 2017, il trasferimento di altri 595 rifugiati siriani dal Libano. Inoltre, nel maggio 2019 è stato firmato un quarto protocollo di intesa che prevede il trasferimento di altri 600 rifugiati da Giordania, Etiopia e Niger. Le realtà promotrici del programma assicurano a loro spese il trasferimento dei rifugiati in Italia, cosi come l'accoglienza e l'assistenza necessaria per riuscire ad avviare percorsi di intergrazione nel nostro Paese. Il Premio Nansen per i Rifugiati vanta una lunga lista di vincitori, tra cui Eleanor Roosevelt, Graça Machel, Medici senza Frontiere e altri eroi meno noti che hanno lavorato in contesti pericolosi per salvare vite e sostenere la causa dei migranti forzati. Tutti i vincitori condividono una caratteristica: l'eccezionale impegno e la disinteressata dedizione alla causa dei rifugiati.**

### PREMIO NANSEN

***Il Premio Nansen per i Rifugiati prende il nome da Fridtjof Nansen, esploratore polare e umanitario norvegese che negli anni venti ha ricoperto il ruolo di primo Alto Commissario per i Rifugiati per la Società delle Nazioni. Nel 1922 Nansen ha vinto il premio Nobel per la pace in riconoscimento del suo coraggioso e infaticabile lavoro in favore dei rifugiati della Prima Guerra Mondiale. Il Premio Nansen per i Rifugiati, attraverso i suoi vincitori, si propone di ricordare i valori di perseveranza e tenacia di fronte alle avversità che lo hanno guidato durante il suo mandato.***
*(www.unhcr.it)*

Campo educatori
**16. CLARISSE ANNUNZIATA**
"Io donna secondo Dio"
**17. TERZA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**
**20. COMUNIONE LIBERAZIONE**
Scuola di comunità
**21. GIORNATA DELLE CLAUSTRALI**
**22. AZIONE CATTOLICA**
Incontro giovani
**29. AZIONE CATTOLICA**
Incontro giovani
**29. PRO FAMIGLIA**
Corso per educatori
**30. UFFICIO GIOVANI**
Ritiro d'Avvento
**30. COLLETTA ALIMENTARE**

A DICEMBRE IN DIOCESI

**1. UFFICIO CARITAS**
Inizio Avvento di fraternità
**1. COMUNIONE LIBERAZIONE**
Ritiro di Avvento
**2. CLERO**
Ritiro spirituale

ITALIA CARITAS

# UN TETTO NON FA CASA VERA

**Il diritto al (buon) abitare, in Italia, è oggetto di molteplici norme e interventi. Tutti settoriali: serve un approccio di sistema. Anche per disinnescare la bomba degli alloggi all'asta. L'Italia, come altri Paesi, sperimenta un processo di concentrazione della popolazione nelle metropoli. Ne derivano specifiche forme di disagio sociale. Formula innovativa: si recuperano alloggi non usati, resi disponibili a famiglie troppo povere per il mercato privato, non abbastanza per puntare ad alloggi pubblici.**

***Per abbonarsi a Italia Caritas: www.caritas.it***
***Informazioni: abbonamenti@caritas.it***

## ARTICOLI

*Casa all'asta, miseria del debitore (pag. 10)*

*Eritrea ed Etiopia: enigmatici venti di pace (pag. 31)*

*Ma i grandi vertici servono ai poveri? (pag. 36)*

RICHIEDI DI RICEVERE GRATUITAMENTE VIA E-MAIL COPIA PDF DI QUESTO NOTIZIARIO:
caritas@diocesidialbengaimperia.it

## TESTIMONI DELLA CARITÀ

***San Luigi Orione, sacerdote (26 ottobre)***

*Nacque a Pontecurone nella diocesi di Tortona, il 23 giugno 1872. A 13 anni entrò fra i Frati Minori di Voghera. Nel 1886 entrò nell'oratorio di Torino diretto da san Giovanni Bosco. Nel 1889 entrò nel seminario di Tortona. Proseguì gli studi teologici, alloggiando in una stanzetta sopra il duomo. Qui ebbe l'opportunità di avvicinare i ragazzi a cui impartiva lezioni di catechismo, ma la sua angusta stanzetta non bastava, per cui il vescovo gli concesse l'uso del giardino del vescovado. Il 3 luglio 1892, il giovane chierico Luigi Orione, inaugurò il primo oratorio intitolato a san Luigi. Nel 1893 aprì il collegio di san Bernardino. Nel 1895, venne ordinato sacerdote. una meravigliosa e geniale espressione della carità cristiana, una delle personalità più eminenti del secolo scorso per la sua fede cristiana apertamente vissuta. Ebbe la tempra e il cuore dell'Apostolo Paolo, tenero e sensibile fino alle lacrime, infaticabile e coraggioso fino all'ardimento, tenace e dinamico fino all'eroismo. A tutti ha indicato la via del bene. Sempre pronto e chino sui bisogni dei poveri, tesori e perle preziose, ha cercato di colmare di amore i solchi della terra, pieni di egoismo e di odio. Morì a Sanremo nel 1940.*

## NUTRITI DALLA PAROLA

dal libro di GRAZIA PAPOLA *

*Si avverte un grande dramma: il morto era il figlio unico di una madre vedova. Con il figlio, anche questa donna anonima e silenziosa è come morta. E, infatti, una vedova e perciò è una donna debole dal punto di vista sociale, fa parte di quanti sono tradizionalmente considerati poveri ed emarginati (la vedova, l'orfano e lo straniero); inoltre è in un certo senso divenuta sterile, perché, proprio a motivo della vedovanza, è privata ormai della possibilità di ulteriori generazioni. Ha perso l'unico figlio, e dunque ha perso non soltanto chi l'avrebbe protetta nel futuro, chi avrebbe vegliato e provveduto nella sua vecchiaia, ma, più profondamente, ha perduto colui che la rendeva madre, è quindi una donna privata della sua identità, è una donna senza futuro. Gesù, nel suo viaggio verso Nain, intercetta la storia di questa donna, la sua situazione. Ciò che dà avvio a tutto quello che si verificherà, è lo sguardo di Gesù, anzi, del Signore, di colui che è origine della vita e che vince la morte. E la sua iniziativa che provoca l'incontro; a differenza di altri episodi, nessuno della folla gli chiede qualcosa, nessuno intercede per la povera vedova. Se Gesù fosse passato senza vedere e senza fermarsi, la condizione di questa donna non sarebbe cambiata. (continua)*

** "Per una testimonianza comunitaria della carità"*
*Caritas Italiana - Città Nuova, 2008*

## COLLETTE DIOCESANE

Con decreto del 15 settembre 2019, S.E. Mons. Gueglielmo Borghetti ha stabilito che nella nostra Diocesi faremo tre collette per le necessità della Chiesa locale. Nella quarta domenica di Pasqua: per il Seminario; nella prima domenica di agosto: per le Parrocchie più svantaggiate della Diocesi - nella quarta domenica di Quaresima: Quaresima di Carità. L'offerta diocesana, al pari delle altre collette, una volta raccolta va con sollecitudine e per intero, senza cioè trattenere nulla, riversata all'ufficio economato della Curia diocesana come stabilito dal canone 1266 del Codice di Diritto Canonico.

ALBENGA-IMPERIA
NOTIZIARIO DIOCESANO CARITAS

**Direttore dell'Ufficio Caritas Diocesana:**
Don Alessio Roggero
**Addetta di Segreteria:**
Antonella Bellissimo
**Chiuso in data:**
3 Novembre 2019